

Monza, 01.09.2023

Gentile Dirigente scolastico

Gentili Docenti



**DALLA PARTE
DEGLI ANIMALI**

ALLE RADICI DELLA VIOLENZA

Proposta didattica sul rapporto tra violenza interspecifica e intraspecifica

Destinatari: Scuole secondarie di secondo grado

Obiettivi: offrire strumenti di comprensione delle radici della violenza e delle connessioni tra la violenza agita nei confronti degli animali e quella nei confronti degli esseri umani; ragionare sui fattori che generano le piccole e grandi forme di violenza, tra cui il fenomeno dilagante del bullismo giovanile; fornire gli strumenti cognitivi per smontare i luoghi comuni del linguaggio legato alla violenza

Durata: circa 2 ore

Strumentazione richiesta: PC, proiettore, schermo e amplificazione audio

Numerosi sono gli studiosi che, nel corso dei secoli, hanno affermato che la violenza sugli animali inibisce i sentimenti di compassione e induce chi la pratica a ricondurre quella violenza a un ambito di normalità. E tanti sono coloro che hanno sottolineato la possibilità di un passaggio dalla violenza sugli animali a quella sugli umani, o comunque la contestualità di questi atteggiamenti, essendo le vittime di violenza accomunate dalla medesima condizione di debolezza.

La pericolosità sociale delle condotte in danno ad animali agite da minorenni è da anni riconosciuta dalla psicologia ufficiale ed è considerata dalla normativa di vari Paesi; anche in Italia è stata ed è oggetto di attenzione da parte del Legislatore. Non si tratta quindi di ipotesi arbitrarie, frutto di semplici deduzioni, ma di un dato incontestabile, sul quale gli studi convergono.

La proposta didattica che sottoponiamo alla vostra attenzione affronta, da una prospettiva allargata, il tema della violenza, che si esprime in tantissime forme, tra le quali anche il bullismo, che purtroppo vede a volte la scuola come teatro privilegiato.

Tra gli obiettivi che ci si propone andando nelle scuole a parlare di animali, come la nostra Associazione fa da anni in base a un protocollo d'Intesa con il Ministero della Pubblica Istruzione, di volta in volta rinnovato, c'è quello di promuovere una conoscenza delle nostre relazioni con gli altri esseri viventi che suscita curiosità, empatia, desideri relazionali, meccanismi psicologici di protezione, di accudimento e cura, di solidarietà e, di conseguenza, di responsabilizzazione.

Gli adolescenti possiedono già un grande bagaglio esperienziale, costellato di messaggi capaci di soffocare l'innata attrazione affettiva verso gli animali e di trasformarla in appiattimento sullo *status quo*, attraverso un processo di rimozione o negazione e di progressiva desensibilizzazione rispetto alle infinite forme di violenza, illegale o legale, nei confronti delle altre specie. Per molti, gli aspetti emozionali si sono in parte già affievoliti e grande è il rischio che vadano spegnendosi col passare del tempo, sopraffatti dalla riproposizione di modelli che perpetuano l'esistente, inducendo assuefazione.

La presente proposta didattica, mediante un'esposizione semplice e comprensibile e attraverso esempi ripescati dalla storia umana, fornisce approfondimenti specifici sul tema della violenza nei confronti degli altri animali come componente integrante della violenza in generale, evidenziandone le radici comuni e decodificandone le strette connessioni. Si offrono in questo modo agli studenti opportunità di ragionamento e discernimento sui rapporti tra noi e le altre specie, facendo prendere consapevolezza dei meccanismi che portano alla sopraffazione del più debole da parte del più forte.

Inoltre, ragionare sui fattori che generano le piccole e grandi forme di violenza, dalle ordinarie azioni quotidiane alle guerre tra nazioni, potrebbe consentire ai ragazzi di riflettere anche su sé stessi, sul loro universo relazionale, familiare, scolastico, amicale, tanto spesso caratterizzato

Sede di Monza

Tel. 329-4234827

lav.monza@lav.it

sede nazionale
viale regina margherita, 177
00198 Roma

Tel. +39 06.4461325

Fax +39 06.4461326

info@lav.it

LAV.IT

La LAV è riconosciuta
organizzazione non lucrativa
di utilità Sociale
ed Ente Morale



DALLA PARTE
DEGLI ANIMALI

da forme di disagio e malessere. E affrontare le dinamiche di un fenomeno tanto dilagante quanto, appunto, quello del bullismo.

In definitiva, si forniscono alcuni strumenti di comprensione delle affinità tra le diverse forme di violenza, facendole emergere e riconoscere, allo scopo anche di provare a contrastare i meccanismi psicologici, quali rimozione e negazione, che tanta parte hanno nei processi di occultamento o mistificazione della realtà e, di conseguenza, del suo continuo riprodursi anche nei suoi aspetti più nocivi.

Una parte rilevante dell'intervento è riservata alle riflessioni sul linguaggio, aspetto fondamentale del conformismo dilagante. Trattarlo potrebbe rivelarsi molto utile per aiutare i ragazzi a prenderne consapevolezza e a smontare i luoghi comuni più diffusi rispetto agli animali, fornendo loro gli strumenti cognitivi per decifrarli.

La proposta didattica è sviluppata su PowerPoint e la sua esposizione necessita di un tempo stimato di circa due ore, in un percorso interattivo che, evitando di fornire soluzioni precostituite, si sforza di offrire mappe di pensiero e ragionamento, nella speranza che possano essere di riferimento nelle scelte di vita in fieri e in quelle professionali del futuro.

Nell'utilizzo delle immagini sono state escluse raffigurazioni palesi di crudeltà che possano urtare la sensibilità di chi ascolta. Sono invece state privilegiate immagini a supporto della linea espositiva che tenderà rigorosamente a mettere in luce le innumerevoli connessioni tra tutte le forme di violenza, al fine di far comprendere la labilità dei confini della morale e della sfera della considerazione umana.

Dunque, come chiave di ingresso, non si può che partire da Gandhi...

La grandezza di una nazione e il suo progresso morale si possono giudicare dal modo in cui vengono trattati gli animali. - M. K. "Mahatma" Gandhi (1869-1948)

Sede di Monza

Tel. 329-4234827

lav.monza@lav.it

Fonti principali:

- Liberazione animale - Peter Singer
- Sulla cattiva strada - Annamaria Manzoni
- I diari di Dachau - Edgar Kupfer-Koberwitz
- Niente di nuovo sul fronte occidentale - Erich Maria Remarque
- Crepuscolo, appunti presi in Germania - Max Horkheimer
- Contro la caccia - Lev Tolstoj
- 1951, La bomba atomica fa strage in America, Vittorio Zucconi, La Repubblica, 21 giugno 1993
- Un'eterna Treblinka, Charles Patterson

sede nazionale
viale regina margherita, 177
00198 Roma

Tel. +39 06.4461325

Fax +39 06.4461326

info@lav.it

LAV.IT

La LAV è riconosciuta
organizzazione non lucrativa
di utilità Sociale
ed Ente Morale